

# Coalizione italiana della Campagna "STOP ALL'USO DEI BAMBINI SOLDATO!"



Save the Children  
Italia ONLUS



Terre des hommes Italia



## Comunicato Stampa

11 febbraio 2010

### Coalizione "Stop all'Uso dei Bambini Soldato!": 12 febbraio, RED HAND DAY – PARTECIPA ANCHE TU!

<http://www.bambinisoldato.it/-PARTECIPA-ANCHE-TU->  
<http://www.redhandday.org/index.php?l=en&view=partecipate>

*Tante mani rosse – comprese quelle delle associazioni aderenti alla Coalizione –  
per continuare a dire "STOP ALL'USO DEI BAMBINI SOLDATO!".  
Ancora 250.000 i bambini e le bambine reclutati militarmente nel mondo*

Secondo il Rapporto Globale sui bambini soldato del 2008 sono più di **250.000** i minori che prendono parte ai combattimenti in **35** Paesi - utilizzati sia da parte degli eserciti governativi, sia da parte di gruppi armati di opposizione ai Governi; ben **120.000** solo nel continente africano.

La maggioranza ha dai 15 ai 18 anni, ma alcuni hanno anche soltanto 10 anni e si registra una tendenza sempre più evidente verso un abbassamento dell'età media.

Afghanistan, Burundi, Chad, Colombia, Costa d'Avorio, Iraq, Liberia, Myanmar, Nepal, Filippine, Repubblica Democratica del Congo, Somalia, Sri Lanka, Sudan e Uganda, i Paesi nei quali si registra il numero più elevato di bambini e bambine-soldato.

Per affermare pubblicamente la propria contrarietà all'utilizzo di bambini, bambine e adolescenti come soldati, la Coalizione Internazionale "Stop all'Uso dei Bambini Soldato!" ha istituito per il **12 febbraio 2010** il "Red Hand Day", la Giornata della Mano Rossa.

La data non è casuale e coincide con l'entrata in vigore del Protocollo Opzionale alla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sul coinvolgimento dei bambini nei conflitti armati (*Optional Protocol on Children in Armed Conflict* – OPAC), già approvato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 maggio del 2000.

Il Protocollo vieta la partecipazione diretta di minori di 18 anni nei conflitti armati e fissa a 18 anni l'età minima per il reclutamento anche da parte dei gruppi armati irregolari oltre che per l'arruolamento da parte delle forze armate governative. È stato ratificato da più di **130** Paesi nel mondo, inclusa l'**Italia**.

«La Coalizione Italiana “Stop all’Uso dei Bambini Soldato!” invita tutti, singoli individui, gruppi o associazioni, ad attivarsi e “dare una mano” anche in Italia, a partire dal 12 febbraio 2010, rendendo pubblico il proprio sostegno a questo messaggio» dice **Viviana Valastro**, Portavoce della Coalizione.

Varie le iniziative possibili: si possono organizzare piccoli eventi per coinvolgere più persone o solo semplicemente colorarsi la mano di rosso e inviare una fotografia o un video che lo documenti compilando il form al seguente link <http://www.redhandday.org/index.php?L=en&view=participate>

Hanno già “dato una mano”: Emilio Cellurale (Direttore – Alisei); Christine Weise (Presidente – Amnesty International – sez. Italiana); Vincenzo Barbieri (Presidente – COOPI); Sergio Marelli (Segretario Generale – FOCSIV); Marco Rotelli (Direttore Generale – Intersos); Valerio Neri (Direttore Generale – Save the Children Italia); Raffaele Salinari (Presidente – Terre des Hommes); Vincenzo Spadafora (Presidente - UNICEF Italia).

Sono disponibili foto dei Direttori e Presidenti con la mano rossa al link <http://www.bambinisoldato.it/Red-Hand-Day-Giornata-della-Mano>

**Per ulteriori informazioni:**

Coalizione Italiana "Stop all'uso dei bambini soldato!"

Sito Internet: [www.bambinisoldato.it](http://www.bambinisoldato.it)

E-mail: [bambini\\_soldato@savethechildren.it](mailto:bambini_soldato@savethechildren.it)

Ufficio Stampa Save the Children Italia

Tel. 06.48070023/71; e-mail: [press@savethechildren.it](mailto:press@savethechildren.it)

**Nota: la Coalizione Italiana “Stop all’Uso dei Bambini Soldato!”**

La Coalizione Italiana della campagna “Stop all’uso dei bambini soldato!” Nasce ufficialmente a Roma, il 19 aprile 1999. Alisei, Amnesty International-Sezione italiana, Cocis, Coopi, Focsiv, Intersos, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Terre des Hommes Italia e UNICEF Italia sono le 10 associazioni che attualmente ne fanno parte.

La Coalizione ha l’obiettivo di sensibilizzare l’opinione pubblica sulla condizione dei bambini e delle bambine soldato e far conoscere gli strumenti internazionali esistenti ed utilizzabili per far rispettare i diritti di tutti i bambini e le bambine che vivono o provengono da Paesi in conflitto o in cui un conflitto si sia appena concluso.

